



Berna, 30 marzo 2011

Destinatari:

Governi cantonali

**Avvio della procedura di consultazione
Modifica della legge sul contrassegno stradale nel quadro dell'adeguamento
del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali**

Onorevoli Consiglieri di Stato,

il 30 marzo 2011 il Consiglio federale ha incaricato il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC), in collaborazione con il Dipartimento federale delle finanze (DFF), di indire una procedura di consultazione presso i Cantoni, i partiti politici, le associazioni mantello nazionali dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, nonché presso le associazioni mantello nazionali dell'economia e gli ambienti interessati.

Vi invitiamo a trasmetterci la vostra presa di posizione entro l'**8 luglio 2011**.

Con il decreto federale concernente la rete delle strade nazionali (RS 725.113.11), le Camere federali hanno definito, nel 1960, le vie di collegamento di importanza nazionale. Nell'ambito dell'elaborazione del Piano settoriale dei trasporti, il Consiglio federale ha effettuato una verifica approfondita di questo decreto. Si prevede l'inserimento di nuovi collegamenti nella rete delle strade nazionali, per un totale di circa 400 chilometri. Si tratta quasi esclusivamente di collegamenti stradali già esistenti.

Con l'inserimento delle nuove strade nella rete, per la Confederazione risultano maggiori spese di esercizio, manutenzione e ampliamento, per un totale di circa 305 milioni di franchi. In vista degli attesi problemi nel finanziamento dell'infrastruttura stradale, la condizione imperativa posta sin dall'inizio dal Consiglio federale era che l'ampliamento della rete delle strade nazionali non incidesse sulle finanze della Confederazione (e pertanto sul finanziamento speciale del traffico stradale [FSTS]), indipendentemente dal fatto che ciò avvenga mediante un trasferimento dei costi ai Cantoni o mediante un aumento delle entrate.

La consultazione sull'adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali si è svolta tra il 2 luglio e il 15 ottobre 2008. Si prevedeva che la compensazione integrale delle spese di esercizio, manutenzione e ampliamento dei tratti trasferiti alla Confederazione avvenisse da parte dei Cantoni che cedono queste strade. Le cerchie interessate si sono espresse per lo più a favore dell'adeguamento del decreto. Per contro, la maggior parte dei Cantoni ha respinto in modo deciso la soluzione di compensazione proposta. I rappresentanti della Confederazione e dei Cantoni hanno infine trovato un accordo sulla compensazione parziale e svolto a tal proposito un'indagine conoscitiva nell'estate del 2010. In seguito, il Consiglio federale ha nuovamente verificato la questione della compensazione e fissato l'importo a



circa 30 milioni di franchi. Rimane scoperto il finanziamento dei costi supplementari, pari a 275 milioni di franchi, che risultano per la Confederazione.

Il contrassegno stradale dà diritto all'utilizzazione delle strade nazionali di prima e seconda classe. Con l'adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali, essa verrà ampliata di circa 400 chilometri. Una parte di questi nuovi tratti diventerà di prima o seconda classe già in occasione dell'entrata in vigore del decreto. Il numero aumenterà a seguito della realizzazione dei lavori di ampliamento su alcuni tratti già previsti dai Cantoni. Per questo motivo, il 19 gennaio 2011 il Consiglio federale ha deciso di finanziare i costi supplementari previsti per la Confederazione aumentando il prezzo del contrassegno stradale. Nel contempo, verrà creato un contrassegno di breve durata. Tuttavia, il Consiglio federale non intende riscuotere i mezzi supplementari a titolo preventivo, bensì quando saranno effettivamente necessari sulla scorta dell'evoluzione del FSTS. Propone pertanto una regolamentazione secondo la quale l'aumento del contrassegno entrerà in vigore solo quando l'importo dell'accantonamento dei mezzi a destinazione vincolata nel FSTS scenderà al di sotto di un miliardo di franchi.

Dato che la questione relativa all'aumento del prezzo del contrassegno stradale non è stata trattata nell'ambito della consultazione sull'adeguamento del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali, svoltasi tra il 2 luglio e il 15 ottobre 2008, il Consiglio federale svolge una consultazione supplementare su questa parte del messaggio, conformemente alle disposizioni della legge federale del 18 marzo 2005 sulla procedura di consultazione (RS 172.061).

In allegato vi trasmettiamo pertanto la modifica della legge federale del 19 marzo 2010 concernente la tassa per l'utilizzazione delle strade nazionali (legge sul contrassegno stradale; FF 2010 1865), non ancora entrata in vigore. Il Consiglio prevede di porla in vigore il 1° dicembre 2011. Ulteriori esemplari dell'avamprogetto possono essere ottenuti all'indirizzo Internet <http://www.admin.ch/ch/i/gg/pc/pendent.html>.

Vi saremo grati di voler strutturare la vostra presa di posizione conformemente al questionario. Vi invitiamo a servirvi del documento Word disponibile al summenzionato indirizzo e a trattarlo in modo elettronico.

Dato che la competenza per la legge sul contrassegno stradale spetta al DFF, vi invitiamo a trasmettere la vostra presa di posizione al seguente indirizzo:

Direzione generale delle dogane, Sezione Veicoli e tasse sul traffico stradale,
Monbijoustrasse 40, 3003 Berna

zentrale.ozd-fahrzeuge@ezv.admin.ch



Per ulteriori informazioni:

in merito alla modifica della legge sul contrassegno stradale:

d: Michael Hofer (michael.hofer@ezv.admin.ch, tel. 031 324 56 52)

f: Philippe Flückiger (philippe.flueckiger@ezv.admin.ch, tel. 031 322 66 93)

in merito alla modifica del decreto federale concernente la rete delle strade nazionali:

Erwin Wieland, vicedirettore, Divisione Reti stradali

(erwin.wieland@astra.admin.ch, tel. 031 325 61 59)

Jean-Luc Poffet, responsabile del settore Pianificazione della rete

(jean-luc.poffet@astra.admin.ch, tel. 031 323 27 94)

Gradite, onorevoli Consiglieri di Stato, l'espressione della nostra alta considerazione.

Doris Leuthard
Consigliera federale

Allegati

- Avamprogetto e rapporto esplicativo (i)
- Elenco dei destinatari (i)
- Questionario (i)